

Gruppo Consiliare M5S Gubbio



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Agli Assessori
Ai Consiglieri comunali
Al Segretario Generale

Mozione presentata ai sensi dell'art.42 del vigente regolamento del C.C

Oggetto: Rifacimento marciapiedi.

CONSIDERATO CHE

È in programma da parte della amministrazione Comunale il rifacimento dei marciapiedi nel tratto compreso tra l'arco di San Pietro e la Porta degli Ortacci, intervento quanto mai gradito e che si spera sarà esteso a tutti i marciapiedi della città consolidata, visto lo stato di incuria e abbandono diffuso in cui versano;

TENUTO CONTO CHE

Il decreto del MIT n.6792/2001, recante norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade, al cap. 3.4.6 dispone:
“La larghezza del marciapiede va considerata al netto sia di strisce erbose o di alberature che di dispositivi di ritenuta. Tale larghezza non può essere inferiore a metri 1,50. Sul marciapiede possono, comunque, trovare collocazione alcuni servizi di modesto impegno, quali centralini semaforici, colonnine di chiamata di soccorso, idranti, pali e supporti per l'illuminazione e per segnaletica verticale, nonché,

eventualmente per cartelloni pubblicitari (questi ultimi da ubicare, comunque, in senso longitudinale alla strada).

In presenza di occupazioni di suolo pubblico localizzate e impegnative (edicole di giornali, cabine telefoniche, cassonetti etc) la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà comunque essere non inferiore a metri 2,00.”

SI CHIEDE A SINDACO E ASSESSORE DI COMPETENZA

ciascuno per la parte di competenza, di vigilare affinché le norme contenute nel decreto siano pienamente rispettate, anche alla luce delle suddette argomentazioni.

Si chiede inoltre che si adoperino per il più ampio possibile abbattimento delle barriere architettoniche (mancanza di rampe o rampe con pendenza eccessiva, sottofondo non adatto ad essere percorso con sedia a rotelle, etc) sia nei rifacimenti e nuove realizzazioni che in quelli esistenti.

Gubbio, il 29 Luglio 2019

Il gruppo Consiliare del M5S

F.to

Mauro Salciarini, Rodolfo Rughi